

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)pagine Facebook: [https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-](https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268)[Segretario-Generale-Uilca/209650792416268](https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268)<https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 14 febbraio 2013

**Comunicato Stampa  
del segretario generale Uilca Massimo Masi****Monte Paschi: tutela dei lavoratori e delle loro famiglie  
deve essere primario impegno di tutto il sindacato,  
dei partiti e delle istituzioni. Senza se e senza ma**

La questione Monte dei Paschi di Siena ha assunto contorni gravi, in particolare sotto il profilo giudiziario, e l'arresto di oggi dell'ex capo dell'Area Finanza ne è la riprova, ma per noi resta fondamentale e prioritaria la tutela dell'occupazione, delle lavoratrici e dei lavoratori e delle loro famiglie.

Lo abbiamo ribadito nel comunicato stampa emesso lo scorso venerdì 1 febbraio e crediamo assolutamente corretto che questo monito debba essere patrimonio di tutte le Organizzazioni Sindacali del settore del credito, senza priorità o pretese di primogenitura. Speravamo che la difesa e il sostegno dei lavoratori del Gruppo MPS meritasse una presa di posizione unitaria di tutte le sigle ma ciò, purtroppo, non è stato possibile.

In tale ambito condannavamo, e continuiamo a condannare, qualsiasi tentativo di affrontare la vicenda Mps in modo populistico e attraverso strumentalizzazioni politiche. Inoltre chiedevamo alla Magistratura di agire con celerità per fare completa chiarezza sui fatti e sulle relative responsabilità e all'attuale management di proseguire con decisione nell'azione di risanamento e rilancio della banca, in netta discontinuità con il passato, nell'interesse dei dipendenti e dei risparmiatori.

1

Segretario Generale Uilca

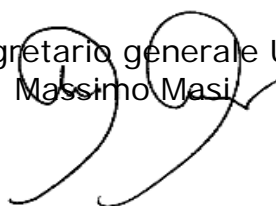


Crediamo che le lavoratrici e i lavoratori in questi momenti drammatici stiano dimostrando, con il consueto impegno e la loro riconosciuta professionalità, enorme senso di responsabilità e attaccamento all'azienda.

Meritano quindi il massimo appoggio da parte di tutto il sindacato, dei partiti e delle istituzioni e crediamo che qualsiasi iniziativa che va in questa direzione debba essere sostenuta, valorizzata e rafforzata.

Siamo pronti a percorrere tutte le strade che possano sostenere le donne e gli uomini che lavorano in Monte Paschi di Siena, per questo abbiamo predisposto la lettera aperta di seguito pubblicata, rivolta in primo luogo al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e a tutte le istituzioni e le forze politiche e sociali del Paese.

Il segretario generale Uilca  
Massimo Masi



Al Presidente della Repubblica  
Giorgio Napolitano

Alle istituzioni, ai partiti,  
alle forze sociali del Paese  
ai lavoratori del Gruppo MPS

È con grande apprensione in merito alla vicenda Monte Paschi di Siena che ci rivolgiamo a Lei e a tutte le istituzioni politiche, ai partiti e alle forze sociali del Paese per chiedere un autorevole sostegno nell'azione di tutela che stiamo conducendo a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, unitamente alle loro famiglie, che rischiano di subire pesanti ricadute per i metodi scellerati e fallimentari che hanno caratterizzato la gestione della banca precedente all'attuale.

La Magistratura sta accertando le verità su quanto avvenuto nella banca senese e crediamo debba continuare con determinazione le sue indagini, per appurare fino in fondo le responsabilità di carattere giudiziario.

Noi da sempre svolgiamo la nostra azione sindacale con senso di responsabilità e spirito costruttivo, come dimostra il rinnovo del Contratto Nazionale del credito sottoscritto a gennaio 2012, tramite il quale abbiamo definito soluzioni importanti per dare risposte alla crisi in atto, con primaria attenzione alla tutela e all'incremento dell'occupazione, ribadendo come fondamentale un'attività delle banche orientata a sostenere famiglie e imprese.

Analogamente in Monte dei Paschi Siena abbiamo recentemente condiviso un importante accordo sulle ricadute del Piano d'Impresa. Accordo che è costato tantissimo ai lavoratori del Gruppo sia in termini economici che professionali. Oggi sosteniamo l'operato della Magistratura e appoggeremo il difficile percorso di risanamento e rilancio dell'Istituto avviato dall'attuale management, se continuerà a dimostrare di volere adottare logiche e metodi in netta discontinuità con il passato. In tale ambito riteniamo che tra i primi nemici della verità, che come sempre quando è articolata richiede approfondimenti e distinguo, ci sia chi vuole strumentalizzare quanto avvenuto in Monte Paschi di Siena a fini politici ed elettorali, a livello nazionale e locale, chi cerca di minimizzare per evitare di dover rispondere di quanto avvenuto, chi, in generale, preferisce giudizi sommari e populistici, utili ad alimentare tensioni e polemiche, ma deleteri e pericolosi, in primo luogo per il destino dei lavoratori e dei risparmiatori.

Di fronte a questi tentativi noi crediamo assuma ulteriore rilevanza ribadire con ogni sforzo la necessità di tutelare le lavoratrici, i lavoratori, che quotidianamente stanno dimostrando con il consueto impegno e la loro riconosciuta professionalità enorme senso di responsabilità e attaccamento all'azienda.

3

Crediamo importante che tutte le forze sociali, i partiti politici, le istituzioni si muovano in modo compatto e deciso per appoggiare le istanze dei lavoratori e favorire soluzioni positive alla situazione della banca.

In questo senso auspichiamo che dopo le elezioni Parlamento e Governo assumano tra le priorità la definizione di regole precise e trasparenti sui mercati finanziari, rispetto al ricorso a prodotti potenzialmente pericolosi per gli istituti di credito, i loro clienti e per tutto il sistema bancario, la cui importanza comporta il propagarsi di effetti dannosi nell'intero sistema economico.

Caro Presidente, rispetto a questo scenario, abbiamo apprezzato e appoggiamo senza riserve il Suo recente invito rivolto alle forze sociali ad anteporre l'interesse nazionale, nel rispetto dell'azione della Magistratura, consapevoli delle ricadute che il ricorso a condotte demagogiche e strumentali possono avere in termini occupazionali e sui risparmiatori.

È in nome della gravità della situazione che Le chiediamo di continuare la Sua azione di costante attenzione per la situazione creatasi e di elevare la Sua autorevole voce a favore delle lavoratrici e dei lavoratori di Monte Paschi Siena, dando ulteriore vigore alla nostra azione a loro tutela.

Ringraziando per l'attenzione che ci riserva e per il valore della Sua azione costante a presidio della Costituzione e dei suoi valori Le porgiamo i più cordiali saluti.

Roma, 14 febbraio 2013

Il segretario generale Uilca  
Massimo Masi

